

/ Molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> fratello. Già haverà inteso come il vicario di costi ha dato il canonicato, per ordine scrittogli dal vescovo Tarugi, al Bracci, et così le nostre lettere all'istesso vescovo saranno vane.

5 Il Sig<sup>re</sup> mastro di camera è risoluto di lassar costi per vicario un'huomo del paese senza provisione, eccetto li emolumenti, quali intendo esser pochissimi. Haverei caro sapere chi parria buono à V.S. , massime che andando in Francia il suddetto Sig<sup>r</sup> mastro di camera, prima di esser fatto vescovo, toccherà à me à deputare il vicario. Si potria forse pensare à ms.Lelio Mancini, quando havesse la prima tonsura.

Scrissi un'altra volta per sapere il nome di una sorella di ms.Ricciardo Benci, che morì nel 1594 et era moglie di ms.Fabio Tarugi. V.S. si scordato di farmelo sapere. Se bene scrissi nell'  
15 ultima mia mandata per il corriero, che portò la nuova della vacanza, che non mi scrivesse per due procacci, che voleva ritirarmi un poco; ma tuttavia potrà rispondere à questa lettera, perche bisogna che io differisca il mio ritiro fin che il Papa va à Frascati, che non sarà se non verso il fine di questo mese. Con  
20 questo saluto tutti. Di Roma, li XI di settembre 1607.

fratello di V.S. aff<sup>mo</sup>

Il Card. Bellarmino.

-----  
Al molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>or</sup> fratello, il Sig<sup>r</sup> Thomasso Bellarmino.

Montepulciano. (cach.pap.)

25 Lettere originali. F.B.1